

*Percorso TI 945* (Olivone -) Lavòrceno - Campo (Blenio)  
*Carte Nazionali* 1253

**STORIA** *Aggiornamento agosto 1994 / CLM*

La strada carrozzabile attraverso la gola del Sosto, terminata nel 1891, venne costruita per agevolare il collegamento tra Olivone e Campo Blenio.

Prima di questa data, per secoli, venne praticata l'antica mulattiera in sponda sinistra del Brenno della Greina (TI 15.1). Quest'ultima creò sempre problemi al transito in quanto realizzata alla base di un massiccio roccioso in perenne movimento tanto che le frane, e la neve nei mesi invernali, erano causa frequente di interruzioni nonché di incidenti per uomini e bestiame. Inoltre non rispondeva più alle moderne esigenze del traffico e per lungo tempo le popolazioni di queste valli attesero la realizzazione di collegamenti più moderni in sostituzione degli antichi percorsi ancora di stampo medievale.

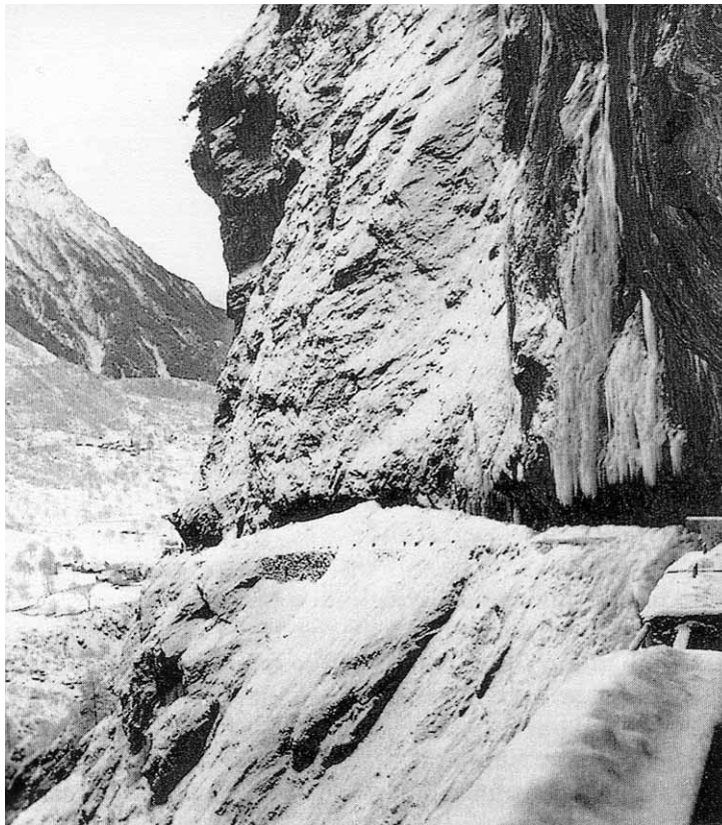
Unica possibile alternativa era, per l'epoca, quella di costruire una strada in sponda sinistra fendendo la viva roccia del massiccio della Toira. Quest'opera si realizzò, infatti, a suon di dinamite e segnò il definitivo abbandono della vecchia mulattiera.

Del progetto (risalente al 1888) fu incaricato l'ingegner Ferdinando Gianella, ma la sua realizzazione si dimostrò difficoltosa. La natura del luogo, pressoché inaccessibile, rese impossibile uno studio particolare e dettagliato; di conseguenza si dovette procedere a modifiche consistenti del progetto originario nel corso stesso dei lavori: venne aumentato il numero delle curve per modificare le pendenze, le rientranze furono maggiorate per creare gallerie più riparate in quanto la roccia si dimostrò più friabile del previsto. Ciò comportò ritardi nel completamento della strada e notevoli aumenti dei costi (la spesa complessiva fu di 134.575,44 franchi).

La nuova strada non risolse tutti i problemi viari: scavata in pareti di roccia praticamente verticali, era soggetta (come ora) a cadute di massi dall'alto e durante i mesi invernali veniva completamente sommersa da neve e ghiacci, tanto che i collegamenti potevano venire ripristinati solo scavando gallerie nella massa nevosa.

La strada del Sosto venne abbandonata alla fine degli anni Cinquanta in seguito alla costruzione della galleria stradale tra Olivone e Campo Blenio, ad opera delle Officine Idroelettriche Blenio S.A.

*L'aspetto della strada del Sosto durante il periodo invernale. Sono evidenti i pericoli e le difficoltà che gli abitanti dovevano affrontare per i loro spostamenti (in: VICARI 1992: 81).  
Fig. 1*



*Una rara immagine degli anni Cinquanta che documenta il rischioso traffico automobilistico lungo la strada del Sosto (in: VICARI 1992: 89).  
Fig. 2*

